



RASSEGNA STAMPA

18 GIUGNO 2014

DICIAMO COSÌ...

Una giornata al pronto soccorso,

Publichiamo la lettera di un cittadino che racconta la sua esperienza al pronto soccorso dell'Ospedale Cervello, tra caos e mancanza di privacy. Ai rilievi mossi replica l'azienda ospedaliera.

Mario Oddo

Finora ne avevo sentito drammatico racconto da bocca altrui; causa un serio problema di salute che ha riguardato persona di famiglia nei giorni scorsi, ho avuto modo di constatare personalmente le condizioni in cui al Pronto soccorso dell'Ospedale Cervello le persone vengono fatte sostare in astanteria in attesa di accertamenti. Direi da terzo mondo è poco. Passi per le lunghe e sneruvanti attese con i vari codici in considerazione che la gestione dell'emergenza non è facile per il flusso continuo di arrivi e richieste di controllo, ma su un punto mi ribello in proprio e conto terzi e verso di esso,

vorrei attirare l'attenzione delle «Autorità politico-amministrative competenti in materia» per sollecitare gli indispensabili rimedi del caso. Non è possibile che pazienti maschi e femmine alle prese con singoli accertamenti vengano fatti sostare giorno e notte in condizioni di promiscuità in unico ambiente con a disposizione, incredibile, un solo bagno per tutti. È una indecenza. Ma è così problematico destinare quanto meno una stanza «di sosta» con relativo bagno per gli uomini e un'altra con annesso servizio per le donne? Nella attuale situazione non si tiene assoluto conto della libertà, del privato, della intimità, della discrezione, in una parola dell'inevitabile imbarazzo causa le diverse esigenze di genere dei soggetti; così si umilia la dignità del paziente, si abbassa il morale di per se già non molto alto di chi frequenta quei luoghi di soccorso; così si innalza la soglia della sofferenza psico-fisica.

All'assessore Borsellino dico:

dove la privacy diventa un lusso

provi per credere; rinunzi a qualche «riflettore» istituzionale e spenda del tempo ogni tanto per varcare quella stanza e sostarvi, la prego? Scoprirà, qualora già non lo sapesse, che quella che le ho appena descritto è una sconcertante realtà che ha il dovere etico prima che d'ufficio di modificare. Spero di registrare presto suoi segnali di predisposizione in questa direzione.

A scanso di equivoci faccio una doverosa precisazione: dal Primario di ogni reparto fino al più umile dei barellieri, tutti gli addetti ai lavori, ognuno per la parte di competenza, svolge il proprio compito con dedizione, competenza, professionalità e tanta pazienza; sono altri che dovrebbero metterli nelle condizioni di lavorare ancora meglio. Certi tagli alla sanità appaiono sempre più una assurdità dopo lo «spettacolo» a cui quotidianamente siamo costretti ad assistere

il numero dei bagni è sufficiente e la privacy dei pazienti è garantita; mentre in questi giorni è in corso la tinteggiatura delle pareti del pronto soccorso. Replica così l'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello: «I bagni disponibili sono più di uno ed esattamente uno nella stanza triage, uno nella sala di attesa, uno in osservazione, una toilette per portatori di handicap e infine quelli nelle stanze di degenza». Riguardo all'assenza di stanze separate fra uomini e donne: «In un'area di emergenza come quella del pronto soccorso - spiega l'azienda ospedaliera - la gestione dell'utenza deve necessariamente essere regolata dal codice e quindi dalla gravità del caso. Ciò non toglie che i medici e tutto il personale sono comunque impegnati a garantire la massima privacy e discrezione degli utenti». Inoltre, aggiunge dall'ospedale: «Proprio in

di riproduzione e la utilizzazione degli articoli è

GIORNALE DI SICILIA

MEMORIE DI GIUGNO 2014



RIANIMAZIONE. Era arrivato in coma per le fatiche sopportate durante il viaggio Un immigrato africano muore per gli stenti a Villa Sofia

●●● È morto per disidratazione un migrante ricoverato lunedì sera nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Villa Sofia. Era arrivato da Lampedusa in uno stato di pre-coma a causa degli stenti e della lunga permanenza in mare. L'uomo, che non era stato ancora identificato con certezza, dovrebbe essere originario dell'Africa orientale e sul suo riconoscimento ci sono accertamenti in corso. Nonostante gli interventi dei medici, le sue condizioni non sono migliorate, probabilmente a causa di un focolaio di polmonite che ave-

va debilitato il fisco già provato per le terribili fatiche sopportate durante il viaggio. Altri migranti arrivati domenica mattina con la nave militare Etna sono ricoverati ma complessivamente le loro condizioni non sono gravi. Si trovano a Villa Sofia e all'Ospedale Cervello, al momento del ricovero avevano problemi respiratori, polmonite e situazioni di forte disidratazione. Tre sono stati già dimessi e si trovano adesso nei centri di accoglienza della Caritas. Un cittadino del Mali si trova sotto osservazione nell'area del pronto soc-

corso per un focolaio di polmonite. Altri quattro sono ricoverati presso l'Ospedale Cervello, rispettivamente presso Pneumologia 1, Pneumologia 2, Malattie infettive e Pronto soccorso. Tutti e quattro accusano problemi di disidratazione e piccoli focolai di polmonite. Intanto proseguono le indagini per individuare gli scafisti del naufragio avvenuto la scorsa settimana ad una quarantina di miglia dalle coste libiche. Diversi migranti sono già stati ascoltati dalla polizia giudiziaria. J. C.



● Ospedali Villa Sofia Cervello



Mostra di fine anno degli alunni

●●● Si è chiuso con una mostra realizzata con i lavori degli alunni, l'anno scolastico dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello. I due nosocomi palermitani dispongono infatti del servizio «Scuola in ospedale» grazie ad una convenzione fra il ministero dell'Istruzione e le aziende ospedaliere nelle quali sono presenti reparti pediatrici. Le due strutture hanno a disposizione un corpo di 9 docenti di scuola dell'infanzia e primaria (referente la professoressa Milena Merendino), che dipendono dalla direzione didattica De Gasperi, e coprono la fascia d'età dai 3 agli 11 anni. (Nella foto da sinistra Marcella Greco Gambino, Lia De Angelis, Livia Marinello, Sara Salemi, Lucia Scelfo, Marilena Faulisi, Milena Merendino, Angela Galluzzo e Maria Giovanna Granata).

AGGRESSIONE AL CEP

Comicione pericolante botte al vigile del fuoco caccia a due uomini

UN VIGILE del fuoco è stato aggredito in strada al Cep durante un intervento in una casa di via Calandrocci. Tre uomini lo hanno preso a colpi di mazza da baseball al volto. Il pompiere è stato trasferito d'urgenza all'ospedale di Villa Sofia. Ha riportato un trauma alla testa, al petto e ferite alle gambe. Dimesso in serata, ne avrà per trenta giorni. Aggrediti anche i suoi compagni di lavoro mentre stavano verificando il tetto di una casa per distacco di intonaco.

Forse per paura che la casa venisse dichiarata inagibile, è scoppiata la violenza contro i vigili del fuoco. «Gesto ignobile», ha detto il sindaco Leoluca Orlando che ha telefonato nel pomeriggio al comandante provinciale dei vigili del fuoco, Gaetano Valletuoco per sincerarsi delle condizioni di salute del pompiere. Sul caso indaga la polizia, che si è messa sulle tracce dei tre aggressori. Fino a sera i tre uomini non sono stati rintracciati. L'appartamento è stato trovato vuoto.

LA SICILIA

IMMIGRATI. Morto a Villa Sofia profugo per disidratazione. Nuovo appello della Caritas

«Occorre riso, piuttosto che pasta»

A distanza di tre giorni dal loro arrivo in città, sono ancora tutti nei centri di accoglienza straordinaria e nelle parrocchie i migranti salvati nel Canale di Sicilia e sbarcati domenica al porto. Intanto, ma questo non faceva parte dello stesso contingente, è deceduto ieri per disidratazione il migrante ricoverato al reparto di rianimazione dell'ospedale Villa Sofia.

L'uomo era arrivato da Lampedusa in uno stato di pre-coma e quindi in condizioni molto gravi. Sono invece stazionarie, ma non gravi, le condizioni di 7 dei 19 migranti che erano stati ricoverati negli ospedali della città. Al momento del ricovero otto profughi accolti al Civico e all'ospedale Cervello presentavano problemi respiratori, focolai di polmonite e situazioni di forte disidratazione. Dei quattro mi-

granti ricoverati presso la struttura di Villa Sofia, tre sono stati già dimessi, mentre il quarto, cittadino del Mali, si trova sotto osservazione nell'area del pronto soccorso per un focolaio di polmonite. Quattro anche i migranti ricoverati presso l'ospedale Cervello, rispettivamente presso Pneumologia 1, Pneumologia 2, Malattie infettive e Pronto soccorso.

Tutti e quattro accusano problemi di disidratazione e piccoli focolai di polmonite. Intanto non conosce tregua la gara di solidarietà. Don Sergio Mattaliano, presidente della Caritas Palermo: «Diversi palermitani ci hanno portato molte cose, ma si tratta soprattutto di abbigliamento. Quello che manca invece sono prodotti come dentifrici, spazzolini, ma anche schiuma, pannolini per i bambini. Li fornisce la

Prefettura ma loro sono tanti e non bastano».

Don Mattaliano quindi lancia l'ennesimo appello: «Occorre anche il riso perché loro non sono abituati a mangiare pasta. Servono generi di prima necessità chi può portarci la farina e chi vuole può fare una donazione tramite il sito della Caritas».

Nelle parrocchie, prosegue la vita quotidiana di questi extracomunitari, così come quella di altri che sono stati trasferiti sempre domenica, dopo lo sbarco dalla nave militare "Etna", nei centri di Piana degli Albanesi, Partinico, Giacalone ed Isnello.

I centri, però, così come tanti altri sparsi nell'isola, sono ormai al collasso e nelle prossime ore si annuncia un altro arrivo. Dove troveranno posto?

A. F.

LA SICILIA

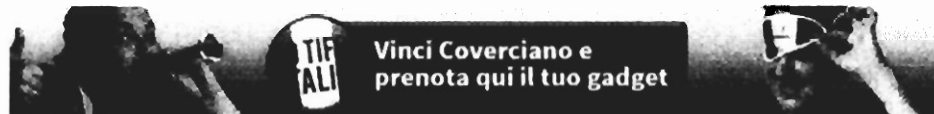
«VILLA SOFIA-CERVELLO»

Anno scolastico in corso

Si è chiuso con una mostra realizzata con i lavori degli alunni, l'anno scolastico dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello. I due nosocomi palermitani dispongono infatti del servizio "Scuola in ospedale" grazie ad una convenzione fra il Ministero dell'Istruzione e le Aziende ospedaliere nelle quali sono presenti reparti pediatrici.

GIORNALE DI SICILIA .it/Multimedia

Edizioni locali > Agrigento Caltanissetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani
 EDITORIALI POLITICA ESTERI CRONACHE ECONOMIA MODA CULTURA&SPETTACOLI SPORT FOTO VIDEO TEMPO LIBERO METEO
 Scuola Medicina Scienze&Tecnologia Gossip Cinema&Tv Musica Motori Legali Annunci Immobiliari Viaggi&Turismo



condividi

FOTOGALLERY Palermo (17/06/2014)
Scuola in ospedale, festa di fine anno a Palermo



Commenti (0)

Si è chiuso con una mostra realizzata con i lavori degli alunni l'anno scolastico dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello di Palermo. I due nosocomi palermitani dispongono infatti del servizio "Scuola in ospedale" grazie ad una convenzione fra il Ministero dell'Istruzione e le Aziende ospedaliere nelle quali sono presenti reparti pediatrici. Le due strutture hanno a disposizione un corpo di 9 docenti di scuola dell'infanzia e primaria (referente la professoressa Milena Merendino), che dipendono dalla direzione didattica De Gasperi, e coprono la fascia d'età dai 3 agli 11 anni. Sono inoltre presenti docenti di scuola secondaria di primo e di secondo grado provenienti dall'Istituto comprensivo Nuccio e dal liceo scientifico Benedetto Croce. La sede si trova presso l'Ospedale Cervello, edificio D. Per i piccoli ricoverati nelle due strutture, sia per brevi che per lunghe degenze, i docenti svolgono un'attività sia di carattere ludico che pienamente curricolare. I reparti interessati sono odontostomatologia e otorinolaringoiatria per Villa Sofia e pediatria, pronto soccorso pediatrico, ortopedia pediatrica, talassemia ed endocrinologia per il Cervello. I lavori che gli alunni hanno realizzato per la mostra conclusiva dell'anno scolastico, disegni e composizioni, erano ispirati a temi che facevano parte della programmazione annuale come i sentimenti, i linguaggi, le scienze e la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo. "A chiusura dell'anno scolastico – sottolinea Ignazio Tozzo commissario straordinario dell'Azienda Villa Sofia-Cervello – un ringraziamento va a tutto il corpo docente, agli operatori e agli alunni, che insieme hanno costruito anche quest'anno un'attività di grande valore sociale e umano oltre che didattico. Il servizio Scuola in Ospedale rappresenta un fiore all'occhiello per le due aziende ospedaliere". Nella foto le docenti di Scuola in Ospedale Da sinistra Marcella Greco Gambino, Lia De Angelis, Livia Marinello, Sara Salemi, Lucia Sceifo, Mariena Faulisi, Milena Merendino, Angela Galluzzo e Maria Giovanna Granata dirigente scolastico scuola De Gasperi.

IN PRIMO PIANO

nome
 cronaca
 sport
 moda & modelle
 gossip
 spettacoli
 SANREMO 2014
 TIFOTO
 Arte & Foto
 foto di copertina
 fuori dai camper
 scuola
 video



FOTOGALLERY
 Elisabetta Canalis. le immagini della missione in Libano



Top Sponsor Nazionale Nazionale di Calcio

LETTERE ALLA DIREZIONE

Per vedere pubblicate le tue lettere
 scrivi a postaweb@gds.it
 o clicca su "Scrivi alla direzione"

Le mail potranno essere pubblicate anche sul Giornale di Sicilia cartaceo e non devono essere più lunghe di 20 righe

> Leggi tutto



LOGIN REGISTRATI CAMBIA HOME CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ -A A+

Doctor
Via Malaspina, 223

LIVESICIL

Mercoledì 18 Giugno 2014 - Aggiorn

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CUCINA LAVORO SALUTE SPORT FOTO

LIVESICILIPALERMO LIVESICILACATANIA TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISS

Home > Salute > Mostra di fine anno negli ospedali

PALERMO, VILLA SOFIA E CERVELLO

Mostra di fine anno negli ospedali

Martedì 17 Giugno 2014 - 11:37

Articolo letto 393 volte

Si è chiuso con una mostra realizzata con i lavori degli alunni, l'anno scolastico dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello. I due nosocomi palermitani dispongono infatti del servizio "Scuola in ospedale" grazie ad una convenzione fra il Ministero dell'Istruzione e le Aziende ospedaliere con reparti pediatrici.

Elenco Ospedali

paginegialle.it/Ospedali

Trova Subito le aziende ospedaliere della tua città su PagineGialle!

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

VOTA

0 COMMENTI

0/5
0 voti

+ PREFERITI

STAMPA



Da sinistra le docenti in ospedale: Marcella Greco Gambino, Lia De Angelis, Livia Marinello, Sara Salemi, Lucia Scelfo, Marilena Faulisi, Milena Merendino, Angela Galluzzo e Maria Giovanna Granata dirigente scolastico scuola De Gasperi

PALERMO - Si è chiuso con una mostra realizzata con i lavori degli alunni, l'anno scolastico dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello. I due nosocomi palermitani dispongono infatti del servizio "Scuola in ospedale" grazie ad una convenzione fra il Ministero dell'Istruzione e le Aziende ospedaliere nelle quali sono presenti reparti pediatrici. Le due strutture hanno a disposizione un corpo di 9 docenti di scuola dell'infanzia e primaria (referente la professoressa Milena Merendino), che dipendono dalla direzione didattica De Gasperi, e coprono la fascia d'età dai 3 agli 11 anni. Sono inoltre presenti docenti di scuola secondaria di primo e di secondo grado provenienti dall'Istituto comprensivo Nuccio e dal liceo scientifico Benedetto Croce. La sede si trova presso l'Ospedale Cervello, edificio D. Per i piccoli ricoverati nelle due strutture, sia per brevi che per lunghe degenze, i docenti svolgono un'attività sia di carattere ludico che pienamente curriculare. I reparti interessati sono odontostomatologia e otorinolaringoiatria per Villa Sofia e pediatria, pronto soccorso pediatrico, ortopedia pediatrica, talassemia ed endocrinologia per il Cervello.

I lavori che gli alunni hanno realizzato per la mostra conclusiva dell'anno scolastico, disegni e composizioni, erano ispirati a temi che facevano parte della programmazione annuale come i sentimenti, i linguaggi, le scienze e la conoscenza e il rapporto con il proprio corpo. "A chiusura dell'anno scolastico – sottolinea Ignazio Tozzo commissario straordinario dell'Azienda Villa Sofia-Cervello– un ringraziamento va a tutto il corpo docente, agli operatori e agli alunni, che insieme hanno costruito anche quest'anno un'attività di grande valore sociale e umano oltre che didattico. Il servizio Scuola in Ospedale rappresenta un fiore all'occhiello per le due aziende ospedaliere".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 17 Giugno ore 11:42

Studio sul colesterolo

clinlife.it/Colesterolo_alto

Cerchiamo persone con malattie cardiovascolari. Altre informazioni

MA LA AMMIRAGLIA I pompieri erano stati chiamati per verificare la sicurezza dei balconi. Ma alcuni residenti li hanno picchiati. Un autista ha Vigili del fuoco aggrediti durante un sopralluogo

52. Franco stah chiamati dai vicini
ciche e erano i balconi di un appar-
mento in via Calandrucci che li
chiamano di perdere dei pezzi di cal-
maci. Ma stavolta il bilancio di un
ormale intervento di messa in sicu-
rezza è finito con tre pompieri feriti
in mezzo danneggiati e gli aggressori
che vengono ricevuti dalla polizia
fu dei pompieri, autista nel mezzo

colpito con pugni in faccia e sulla
fronte e con una mazza da baseball
da reti e sotto osservazione a Villa So-
fa dopo l'aggressione. I medici gli
hanno dato 30 giorni di prognosi. Ha
riportato ferite sotto il labbro.

Secondo una prima ricostruzione
a colpevole sarebbero stati i residenti di
un appartamento che non volevano
che i pompieri mettevano in sicurez-

za i balconi. Alcune pu sono ancora
da identificare, sono prima saliti nel
l'appartamento dove i pompieri sta-
vano intervenendo, hanno iniziato a
picchiare con un mazza da baseball
dierni la porta per farsi aprire. Non
riuscendo ad entrare sono scesi giù e
hanno iniziato a colpire il mezzo dei
pompieri, danneggiandolo e compen-
di feriti. Furto di un mezzo a picchia

re l'autista che era rimasto sul mezzo.
A questo punto i colleghi sono interce-
pati per soccorrerlo. E anche loro so-
no stati picchiati. Una vicenda tutta
da chiarire su cui sta indagando la po-
lizia. La squadra dei pompieri ieri se-
ra è stata convocata alla Lungara per
risolvere quanto successo e forse au-
che per identificare i possibili aggres-
sori. Qualcuno è già stato fermato.

Sulla vicenda è intervenuto il sim-
daco Leoluca Orlando che ha parlato
di «giornale aggressione». Il sindaco
di provincia del vigili del fuoco,
Gaetano Valfranco, per sanzionare
sulle condanne civili dei vigili e per
esprimere la vicinanza dell'ammini-
strazione comunale e dell'indica cit-
ta. Per i colleghi solo l'ennesimo cpi

medio, uno di quelli più gravi che dan-
no il sogno della difficoltà di operare
soprattutto in certi quartieri. Per noi
operare in alcune zone della città è di-
venuto pericoloso, dicono con rabi-
bia. Non è la prima volta che siamo
vittime di aggressioni. A marzo du-
rante gli interventi per spegnere le
vampie di San Giuseppe una squadra
era stata attirata a Brancaccio in una
pubblicità. Alcuni ragazzini avevano
dato alle fiamme un'auto. Una volta
arrivata nella zona l'autobus dei
pompieri è stata colpita da centinaia
di pietre. **RICARDO MARCHESI**

I presente giornale sono espressame

GIORNALE DI SICILIA

SABATO 14 GIUGNO 2014

● Sanità

Dieta mediterranea in ospedale

●●● Una migliore qualità nutritiva nella ristorazione ospedaliera. Medici e operatori dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, diventeranno a breve formatori accreditati e ambasciatori di un corretto modello di alimentazione all'interno delle due strutture sanitarie, primo concreto atto di indirizzo verso l'Unità operativa di educazione sanitaria, prevista da un decreto assessoriale del 2012, che l'Azienda si avvia a costituire. Villa Sofia-Cervello è infatti partner del progetto Fed (formazione, educazione e dieta mediterranea) promosso dall'assessorato regionale alla Salute (Dasoe - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico), con gli assessorati all'Agricoltura e all'Istruzione, organizzato per la parte formativa dal Cefpas di Caltanissetta (centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario), e indirizzato ad operatori della sanità, del mondo della scuola e del settore agronomico.

VIAGGIO IN CATAMARANO
A/R + 2 NOTTI IN APARTHOTEL
3 STELLE A PARTIRE DA

263€ INCLUSI

Cerca nel sito



54,90
Passaggio Slim
Reclinabile

LIVESICILIA



0,83
Piasmon
Lattè David
da 500ml

SALUTE

Villa Sofia-Cervello: si mangerà meglio

Il progetto punta a creare un modello omogeneo di stile alimentare con l'introduzione della dieta mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le patologie metaboliche, cronico-degenerative e tumorali, e elevare la qualità del cibo all'interno degli ospedali siciliani.

Elenco Ospedali

paginegialle.it/Ospedali

Trova subito le aziende ospedaliere presenti nella tua regione.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

0

0

0

Tweet

+

COMENTI

REFERITI

STAMPA



Villa Sofia

PALERMO- Una migliore qualità nutritiva nella ristorazione ospedaliera. Medico e operatori dell'Azienda Villa Sofia-Cervello diventeranno a breve formatori accreditati e ambasciatori di un corretto modello di alimentazione all'interno delle due strutture sanitarie, primo concreto atto di indirizzo verso l'Unità operativa di educazione sanitaria, prevista da un decreto assessoriale del 2012, che l'Azienda si avvia a costituire. Villa Sofia-Cervello è infatti partner del progetto Fed (formazione, educazione e dieta mediterranea) promosso dall'assessorato regionale alla salute (Dasoe - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico), con gli assessorati all'agricoltura e all'istruzione, organizzato per la parte formativa dal Cefpas di Caltanissetta (centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario), e indirizzato ad operatori della sanità, del mondo della scuola e del settore agronomico. Il progetto punta a creare un modello omogeneo di stile alimentare con l'introduzione della dieta mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le patologie metaboliche, cronico-degenerative e tumorali, e elevare la qualità del cibo all'interno degli ospedali siciliani. Su questo

Cosa leggono i tuoi amici?



Ricarica almeno 10€
in **regalo** un paio di
coloratissimi auricolari

Ricarica Ora >
Vodafone

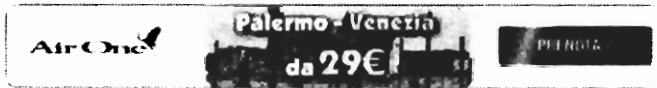


punto la Sicilia risulta infatti fra le regioni italiane dove è più elevato il fenomeno della malnutrizione a carico di soggetti lungodegenti, soprattutto anziani, durante i ricoveri ospedalieri, a causa di una errata alimentazione sia quantitativa che qualitativa.

Il nuovo modello dovrà poi portare anche ad introdurre la prescrizione, oltre a quella terapeutica, di un corretto regime alimentare e di orientamento verso uno stile di vite salutare che i pazienti dovranno seguire una volta dimessi. Il progetto Fed mira quindi a segnare un'inversione di tendenza per la ristorazione ospedaliera, sia per i pazienti che per gli operatori, partendo innanzitutto da una fase formativa particolarmente accurata che si è chiusa con la formazione d'aula dei primi cento operatori provenienti, per quanto riguarda la sanità, da tutte le Aziende ospedaliere e Asp siciliane. Una fase d'aula condotta da docenti e tecnici specializzati nel settore, individuati dal tavolo tecnico che presiede al progetto Fed. Si proseguirà a settembre con la presentazione dei project-work e con il colloquio finale. Dopo di che i nuovi operatori, diventati a tutti gli effetti formatori, riporteranno le competenze acquisite all'interno di Asp e ospedali, ma si rivolgeranno anche a produttori e operatori dell'agro-alimentare, agli istituti scolastici e ai potenziali stakeholder quali ristorazioni collettive e pubbliche, operatori del settore alimentare, camere di commercio, per una sinergia a 360 gradi, in grado di introdurre nuovi criteri qualitativi nell'affidamento dei servizi di ristorazione degli ospedali siciliani e in particolare di Villa Sofia-Cervello dove le attività di educazione e promozione alla salute sono già avviate sotto il coordinamento del dr. Salvatore Siciliano.

"Il progetto Fed - afferma Ignazio Tozzo commissario straordinario dell'Azienda Villa Sofia Cervello e direttore del Dasoe - parte da un modello formativo innovativo per costruire un linguaggio unico fra tutti coloro che si occupano di educazione e promozione della salute e creare una rete integrata ospedale-territorio, con un sistema di qualità, che possa creare uno spirito emulativo nel settore della ristorazione privata con l'apprendimento e la diffusione di buone prassi, scongiurando la frammentazione delle iniziative e riconducendo tutto ad un unico percorso". "Siamo di fronte - aggiunge Salvatore Requerez direttore sanitario di Villa Sofia-Cervello componente del tavolo tecnico e promotore del progetto - ad un esempio di integrazione istituzionale che risponde a tre priorità essenziali: la prevenzione rispetto a gravi patologie, l'incremento esponenziale dell'obesità infantile nel territorio regionale, e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria territoriale con un modello diverso di alimentazione per i pazienti dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, che sarà supportato attraverso l'istituzione di una specifica unità operativa". Il progetto Fed, di durata triennale, è inoltre proiettato verso Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, energia per la Vita" programma educativo, didattico, formativo, informativo che mira a spiegare il tema dell'alimentazione, la storia, la cultura, le ricette, la dieta mediterranea, gli stili di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLI CORRELATI

Tre milioni di siciliani in sovrappeso

Arredamento giardino -70%. Dalani offre infinite possibilità per abbellire il giardino. [4WNet](#)

Come evitare l'obesità

Nasce il primo contact center per la sclerosi multipla

Cure odontoiatriche per disabili Annullate le liste d'attesa

È "game over" per i commissari Tra i promossi ex "lombardiani"



Tag
alimentazione, cervello, villa sofia

INTESSA SANPAOLO



Asp in piazza a Linosa



"Rilasciate 153 mila esenzioni ticket"



Il medico di famiglia si cambia online



'Programma speciale Lampedusa', l'iniziativa dell'Asp

Lascia tu il primo commento...



Sunday, 15 June 2014 - 20:16

SALUTE

Progetto Fed, una migliore alimentazione negli ospedali Villa Sofia e Cervello

Medici e operatori dell'azienda ospedaliera diventeranno presto formatori accreditati e ambasciatori di un corretto e omogeneo modello nutrizionale, introducendo nelle due strutture la dieta mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le patologie metaboliche, cronico-degenerative e tumorali

Ven, 13/06/2014 - 18:34 – La Redazione

Share:



Una migliore qualità nutritiva nella ristorazione ospedaliera. Medici e operatori dell'azienda Villa Sofia-Cervello diventeranno presto formatori accreditati e ambasciatori di un corretto modello di alimentazione all'interno delle due strutture sanitarie, primo concreto atto di indirizzo verso l'Unità operativa di educazione sanitaria, prevista da un decreto assessoriale del 2012, che l'azienda si avvia a costituire.

Villa Sofia-Cervello è infatti partner del progetto Fed (formazione, educazione e dieta mediterranea) promosso dall'assessorato regionale alla Salute (Dasoe - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico), con gli assessorati all'agricoltura e all'istruzione, organizzato per la parte formativa dal Cefpas di Caltanissetta (Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario), e indirizzato ad operatori della sanità, del mondo della scuola e del settore agronomico.

Il progetto punta a creare un modello omogeneo di stile alimentare con l'introduzione della dieta mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le patologie metaboliche, cronico-degenerative e tumorali, e elevare la qualità del cibo negli ospedali siciliani. La Sicilia risulta infatti fra le regioni italiane dove è più elevato il fenomeno della malnutrizione a carico di soggetti lungodegenti, soprattutto anziani, durante i ricoveri ospedalieri, a causa di una errata alimentazione sia quantitativa che qualitativa. Il nuovo modello dovrà poi portare anche ad introdurre la prescrizione, oltre a quella terapeutica, di un corretto regime alimentare e di orientamento verso uno stile di vite salutare che i pazienti dovranno seguire una volta dimessi.

Il progetto Fed mira quindi a segnare un'inversione di tendenza per la ristorazione ospedaliera, sia per i pazienti che per gli operatori, partendo innanzitutto da una fase formativa particolarmente accurata che si è chiusa con la formazione d'aula dei primi cento operatori provenienti, per quanto riguarda la sanità, da tutte le Aziende ospedaliere e Asp siciliane. Una fase d'aula condotta da docenti e tecnici specializzati nel settore, individuati dal tavolo tecnico che presiede al progetto Fed.

Si proseguirà a settembre con la presentazione del project-work e con il colloquio finale. Dopo di che i nuovi operatori, diventati a tutti gli effetti formatori, riporteranno le competenze acquisite nelle Asp e negli ospedali, ma si rivolgeranno anche a produttori e operatori dell'agro-alimentare, agli istituti scolastici e ai potenziali stakeholder quali ristorazioni collettive e pubbliche, operatori del settore alimentare, Camere di commercio, in grado di introdurre nuovi criteri qualitativi nell'affidamento dei servizi di ristorazione degli ospedali siciliani e in particolare di Villa Sofia-Cervello dove le attività di educazione e promozione alla salute sono già avviate sotto il coordinamento di Salvatore Siciliano.

"Il progetto Fed - afferma Ignazio Tozzo, commissario straordinario dell'Azienda Villa Sofia Cervello e direttore del Dasoe - parte da un modello formativo innovativo per costruire un linguaggio unico fra tutti coloro che si occupano di educazione e promozione della salute e creare una rete integrata ospedale-territorio, con un sistema di qualità, che possa creare uno spirito emulativo nel settore della ristorazione privata

"Siamo di fronte - aggiunge Salvatore Requiez direttore sanitario di Villa Sofia-Cervello componente del tavolo tecnico e promotore del progetto - ad un esempio di integrazione istituzionale che risponde a tre priorità essenziali: la prevenzione rispetto a gravi patologie, l'incremento esponenziale dell'obesità infantile nel territorio regionale, e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria territoriale con un modello diverso di alimentazione per i pazienti dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, che sarà supportato attraverso l'istituzione di una specifica unità operativa".

Il progetto Fed, di durata triennale, è inoltre proiettato verso Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, energia per la Vita" programma educativo, didattico, formativo, informativo che mira a spiegare il tema dell'alimentazione, la storia, la cultura, le ricette, la dieta mediterranea, gli stili di vita.

Articoli Simili

-
-
-
-
-

Ultime Notizie



ULTIMORA



DALLA SICILIA



LA CURIOSITÀ



L'INDISCREZIONE



EMERGENZA IMMIGRAZIONE



LA VERTENZA



IL SALVATAGGIO



IN PROVINCIA DI PALERMO



LA NOTIZIA



EMERGENZA IMMIGRAZIONE



LA TRAGEDIA



IL FATTO



NELLA NOTTE



CRIMINALITÀ



CINEMA

Dalle altre città..

Palermo

Palermo

Firenze

Source: ITALPRESS REGIONALE | 2014-06-13 - 15:37

SANITA': DIETA MEDITERRANEA IN OSPEDALE, MEDICI FORMATORI A PALERMO

ZCZC IPR 209 POL R/SIC

PALERMO (ITALPRESS) - Una migliore qualita' nutritiva nella ristorazione ospedaliera. Medici e operatori dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, a Palermo, diventeranno a breve formatori accreditati e ambasciatori di un corretto modello di alimentazione all'interno delle due strutture sanitarie, primo concreto atto di indirizzo verso l'Unita' operativa di educazione sanitaria, prevista da un decreto assessoriale del 2012, che l'Azienda si avvia a costituire.

Villa Sofia-Cervello e' infatti partner del progetto Fed (formazione, educazione e dieta mediterranea) promosso dall'Assessorato regionale alla salute (Dasoe - Dipartimento per le attivita' sanitarie e osservatorio epidemiologico), con gli assessorati all'agricoltura e all'istruzione, organizzato per la parte formativa dal Cefpas di Caltanissetta (centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario), e indirizzato ad operatori della sanita', del mondo della scuola e del settore agronomico. Il progetto punta a creare un modello omogeneo di stile alimentare con l'introduzione della dieta mediterranea come strumento di prevenzione primaria per le patologie metaboliche, cronico- degenerative e tumorali, e elevare la qualita' del cibo all'interno degli ospedali siciliani. Su questo punto la Sicilia risulta infatti fra le regioni italiane dove e' piu' elevato il fenomeno della malnutrizione a carico di soggetti lungodegenti, soprattutto anziani, durante i ricoveri ospedalieri, a causa di una errata alimentazione sia quantitativa che qualitativa. Il nuovo modello dovra' poi portare anche ad introdurre la prescrizione, oltre a quella terapeutica, di un corretto regime alimentare e di orientamento verso uno stile di vite salutare che i pazienti dovranno seguire una volta dimessi.

Il progetto Fed mira quindi a segnare un'inversione di tendenza per la ristorazione ospedaliera, sia per i pazienti che per gli operatori, partendo innanzitutto da una fase formativa particolarmente accurata che si e' chiusa con la formazione d'aula dei primi cento operatori provenienti, per quanto riguarda la sanita', da tutte le Aziende ospedaliere e Asp siciliane.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

vbo/com

13-Giu-14 15:37

NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

ZCZC IPR 210 POL R/SIC

Una fase d'aula condotta da docenti e tecnici specializzati nel settore, individuati dal tavolo tecnico che presiede al progetto Fed. Si proseguirà a settembre con la presentazione dei project-work e con il colloquio finale. Dopo di che i nuovi operatori, diventati a tutti gli effetti formatori, riporteranno le competenze acquisite all'interno di Asp e ospedali, ma si rivolgeranno anche a produttori e operatori dell'agro-alimentare, agli istituti scolastici e ai potenziali stakeholder quali ristorazioni collettive e pubbliche, operatori del settore alimentare, camere di commercio, per una sinergia a 360 gradi, in grado di introdurre nuovi criteri qualitativi nell'affidamento dei servizi di ristorazione degli ospedali siciliani e in particolare di Villa Sofia- Cervello dove le attività di educazione e promozione alla salute sono già avviate sotto il coordinamento di Salvatore Siciliano. "Il progetto Fed - afferma Ignazio Tozzo commissario straordinario dell'Azienda Villa Sofia Cervello e direttore del Dasoe - parte da un modello formativo innovativo per costruire un linguaggio unico fra tutti coloro che si occupano di educazione e promozione della salute e creare una rete integrata ospedale-territorio, con un sistema di qualità, che possa creare uno spirito emulativo nel settore della ristorazione privata con l'apprendimento e la diffusione di buone prassi, scongiurando la frammentazione delle iniziative e riconducendo tutto ad un unico percorso". Il progetto Fed, di durata triennale, è inoltre proiettato verso Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, energia per la Vita" programma educativo, didattico, formativo, informativo che mira a spiegare il tema dell'alimentazione, la storia, la cultura, le ricette, la dieta mediterranea, gli stili di vita. (ITALPRESS). vbo/com 13-Giu-14 15:37 NNNN

Altri lanci della stessa sequenza di notizie:

Villa Sofia Cervello-Policlinico, convenzione sul

robot Da Vinci

ale sono espressive
NALE DI SICILIA

●●● Una nuova fase per il robot chirurgico di Villa Sofia Cervello, la firma di una convenzione con il Policlinico universitario per raggiungere l'obiettivo delle 500 prestazioni l'anno (attualmente sono 180) ampliando i benefici d'uso, azzerando i costi e con la possibilità di estendere l'accordo «all'ospedale Civico e ad altre strutture della Sicilia occidentale: una programmazione congiunta, intanto con il Policlinico - afferma l'assessore regionale alla Salute Lucia Borsellino - per migliorare la qualità sanitaria e l'utilizzo delle risorse». Il Policlinico formerà i suoi chirurghi specialisti, costituirà una scuola e partirà fra un paio di mesi con l'uso del robot. Ma da Villa Sofia, divisione di

chirurgia robotica diretta da Domenico Guarrasi, arriva l'annuncio di una performance subito: il robot Da Vinci installerà un defibrillatore evitando nel paziente l'intervento a cuore aperto, sarà un'operazione in pochi millimetri con rischi clinici e tempi di degenza ridotti.

Assessorato alla Salute e presentazione di una svolta in tema di robot: i contenuti della convenzione sono illustrati dai commissari di Villa Sofia Cervello e Policlinico universitario, Ignazio Tozzo («Con la nuova convenzione innalziamo il numero degli interventi risponderemo, fra l'altro, a una domanda sanitaria che spesso finisce fuori dall'Isola») e Renato Li Donni («L'uten-



Il robot chirurgico di Villa Sofia-Cervello

za avrà vantaggi quantitativi e qualitativi, le due aziende potranno sviluppare percorsi di crescita e formazione indirizzate ai giovani»). Mentre il direttore sanitario di Villa Sofia Cervello, Salvatore Requerez, anticipa l'ipotesi di estendere la collaborazione all'Asp, «questa strategica opportunità non può fare a meno del supporto territoriale che coinvolge i servizi di base e la medicina generale».

Dopo anni di rodaggio e dopo un fermo della tecnologia robotica negli ultimi sei mesi per mancanza di risorse - «Non sono state disponibili le somme necessarie per l'acquisto dei kit minuscoli necessari per ogni singolo intervento», spiega il primario Domenico

Guarrasi - c'è un nuovo inizio per il robot chirurgico. Un kit costa 2000-2500 euro «ma si recupera con la riduzione dei tempi di degenza, un giorno di degenza di aggiramento ai 480 euro». E in tema di spese, il commissario Tozzo annuncia la rinegoziazione del contratto di leasing con l'azienda fornitrice del Da Vinci, «con conseguente abbattimento dei costi». Per le attività chirurgiche effettuate con il Da Vinci, ai pazienti provenienti dal Policlinico, Villa Sofia Cervello tratterà il 20% delle tariffe sulle prestazioni ospedaliere. Il robot di Villa Sofia Cervello è unico in Sicilia nel settore pubblico, un secondo robot a servizio della Sicilia orientale ha sede in una struttura privata. (Dp)

LA SICILIA

Palermo

... e tutti gli altri contenuti di questo giornale sono assolutamente riservati e protetti...

Villa Sofia-Policlinico il robot «Da Vinci» apre una stagione ad alta tecnologia

Si aprono nuovi orizzonti per la chirurgia robotica. La nuova convenzione fra l'Azienda ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Universitario "Paolo Giaccone" estende infatti l'utilizzo del robot Da Vinci ai medici e ai pazienti dell'Azienda universitaria, elevando quindi gli standard numerici del sofisticato sistema per il trattamento chirurgico miniminvasivo, con l'obiettivo di migliorare i servizi e ottimizzare le risorse strumentali e finanziarie. Il



IL ROBOT DA VINCI

nuovo piano di organizzazione e utilizzo del robot Da Vinci è stato illustrato ieri dall'assessore regionale alla salute Lucia Borsellino, dal commissario straordinario dell'Azienda ospedali Villa Sofia-Cervello, Ignazio Tozzo, e dal commissario straordinario del Policlinico Renato Li Donni. Il nuovo rapporto di collaborazione apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere impiegato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale. Viene così incrementato il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci. Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012, viene usato per il trattamento chirurgico miniminvasivo nelle discipline di chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria. «La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico - ha affermato l'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino - rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi».

ONORIO ABRUZZO

CONTROTELAIO
SCRIGNO
PER PORTA
A SCOMPARSA

190
CASA

VIA V. ALFIERI, 27 PALERMO
VIA CRISONE 14 - TERMINI IMERESE
WWW.CASCINO.IT



LOGIN REGISTRATI CAMBIA HOME CONTATTI NEWSLETTER PUBBLICITÀ A A+

Cerca nel sito



LIVESICILIA



Venerdì 12 Giugno 2014 Aggiornato alle 12:00

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CUCINA LAVORO SALUTE SPORT FOTO VIDEO METEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA TRAPANI AGRIGENTO MESSINA CALTANISSETTA ENNA RAGUSA SIRACUSA

Home - Salute - Chirurgia - Il robot Da Vinci sbarca anche al Policlinico

PALERMO

Cosa leggono i tuoi amici?

Accedi con Facebook

Chirurgia, il robot Da Vinci sbarca anche al Policlinico

Lunedì 09 Giugno 2014 - 14:13

Articolo letto 1121 volte

Una convenzione tra l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere utilizzato anche dai dirigenti medici del Paolo Giaccone.

Elenco Ospedali

3 paginegialle.it/Ospedali

Trova subito le aziende ospedaliere della tua città su PagineGialle!

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

136

3

0

1

Condividi

Tweet

VOTA

5/5
1 voto

0 COMMENTI

PREFERITI

STAMPA



Il robot Da Vinci

PALERMO - Si apre una nuova fase per il sistema robotico chirurgico Da Vinci in dotazione all'Unità di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale di Villa Sofia a Palermo. Il nuovo rapporto di collaborazione, sancito attraverso la stipula di una convenzione, fra l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere utilizzato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale, incrementando così il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario.

I contenuti della convenzione sono stati illustrati oggi, presso l'assessorato regionale alla salute, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'assessore Lucia Borsellino, del commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello Ignazio Tozzo e di Renato Li Donni, commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone. Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 sotto la guida del dr. Domenico

Lei o qualcuno dei Suoi cari soffre del morbo di Alzheimer? Lei non è solo.

RISORSE A DISPOSIZIONE

alzheimer's association
alz.org | italia

Nuova Jeep Cherokee
BUILT FREE

Guarrasi (responsabile UOSD chirurgia robotica e mininvasiva) ha consentito all'ospedale palermitano di diventare punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria. "La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico - afferma l'assessore Borsellino - rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi". "Adesso con la nuova convenzione - sottolinea il commissario straordinario Ignazio Tozzo - innalziamo lo standard numerico degli interventi per sfruttare ulteriormente le enormi potenzialità che questa straordinaria tecnologia può offrire, aumentando così l'offerta e venendo incontro ad una domanda sanitaria che spesso finiva con il trovare accoglimento fuori dall'isola. E' un primo passo per creare un sistema a rete integrato che coinvolga altre strutture di Palermo e provincia, perché il Da Vinci è una risorsa che va valorizzata pienamente nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di ottimizzazione delle risorse". "Il robot da Vinci - aggiunge il direttore sanitario Salvatore Requizez - costituisce una risorsa tecnologica di avveniristico sviluppo che deve essere posta quanto più possibile a beneficio dell'utenza di interesse chirurgico in un'ottica di efficienza, crescita della complessità della casistica, sicurezza operativa e contenimento dei tempi di degenza, e quindi in definitiva di una migliore qualità del servizio offerto. Diventa auspicabile una similare collaborazione con l'Asp di Palermo in quanto un'opportunità strategica come questa non può fare a meno del supporto territoriale che coinvolga i servizi di base e la medicina generale". Per il commissario straordinario del Policlinico Renato Li Donni "dalla collaborazione fra le due strutture ospedaliere scaturiranno una serie di vantaggi, innanzitutto per l'utenza che vedrà potenziata l'offerta dal punto di vista quantitativo e qualitativo, ma anche per le due aziende che potranno sviluppare percorsi di crescita e di formazione indirizzati soprattutto ai giovani medici".

La convenzione fra i due centri ospedalieri prevede dunque che potranno avvalersi del Da Vinci sia i pazienti di Villa Sofia - Cervello che quelli ricoverati presso il Policlinico. I campi di intervento oggetto della convenzione sono ginecologia (neoplasie ovariche e uterine, neoformazioni pavimento pelvico, colpocistopessi e prolapsi organi pelvici), chirurgia (tumori dello stomaco, del colon, del retto, del pancreas, del surrene, epatici, trattamenti dell'obesità, ernie diaframmatiche, linfadenectomia complessa), urologia (prostatectomia radicale, nefrectomia totale o parziale, trattamento del Gpu, neoplasie della vescica, linfadenectomia). Nel campo della chirurgia può per esempio essere eseguito l'intervento di duodenocefalopancreasectomia, uno dei più complessi nel campo della chirurgia generale. Potranno comunque essere aggiunte anche patologie relative ad altre discipline chirurgiche. L'equipe chirurgica del Policlinico potrà essere affiancata da studenti e specializzandi per la conoscenza dei sistemi operativi del Da Vinci, nell'ambito di una fase di formazione. Per le attività chirurgiche effettuate con il Da Vinci ai pazienti provenienti dal Policlinico, l'Azienda Villa Sofia-Cervello tratterrà il 20% del Drg (raggruppamento omogeneo di diagnosi, sistema del Ssn per le modalità di finanziamento e remunerazione delle prestazioni ospedaliere mediante tariffe predeterminate) mentre l'80% sarà percepito dal Policlinico.

Fra i vantaggi principali del robot da Vinci vi sono la riduzione dei tempi di attesa e della mobilità passiva, la possibilità di intercettare pazienti che potrebbero rivolgersi fuori dall'isola, evitare il ricorso al classico intervento chirurgico con degenze più lunghe e rischi operativi superiori, aumento del turnover ospedaliero effetto della riduzione dei giorni di degenza che si ridurrebbero da 2 a 5 secondo il tipo di intervento, garantendo al paziente tempi ridotti per il ritorno alle normali attività, oltre al risparmio frutto del minore uso di trasfusioni e di farmaci. Il prossimo intervento del robot Da Vinci è già in programma mercoledì, quando l'equipe chirurgica di villa Sofia effettuerà un posizionamento mininvasivo per via transtoracica di un defibrillatore cardiaco ad un paziente maschio, la cui degenza sarà limitata a tre - quattro giorni contro i circa 10 di un'operazione tradizionale. Il commissario Tozzo ha inoltre annunciato che è in corso la rinegoziazione del contratto di leasing con l'azienda fornitrice del Da Vinci, con conseguente abbattimento dei costi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 17/04/2014 ore 10:11

Impianto FOTOVOLTAICO

preventivi-fotovoltaico.com

Oggi costano oltre il 70% in meno Scopri perché!

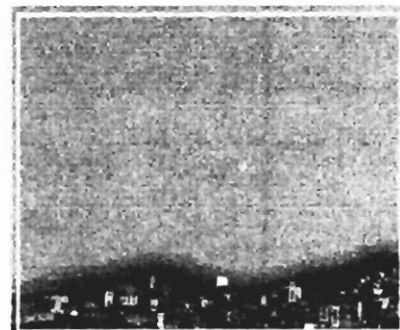
ARTICOLI CORRELATI

Intesa Villa Sofia-Policlinico per l'utilizzo del robot Da Vinci

Ha perso 12 kg in un mese. Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole! 4VNet!

Villa Sofia, ecco il robot chirurgo Costa tre milioni di euro

Un robot per il tumore alla prostata



VIDEO SALUTE



Asp in piazza a Liosia



"Rilasciate 153 mila esenzioni ticket"



Il medico di famiglia si cambia online



"Programma speciale Lampedusa", l'iniziativa dell'Asp



"Mai più morti nel Mediterraneo"



La sanità siciliana fra luci e ombre

» ARCHIVIO

(http://oas.repubblica.it/5c/repubblica.it/nz/fotogallery/palermo/L-36/853225596/Top/Manzoni/Linear_Giu14_NwFG_PersSt_130614/prova_fissa_new9872638.html/5757477a646c4f57744c30414157644e?)

(<http://palermo.repubblica.it>)

Il chirurgo-robot di Villa Sofia sarà usato dai medici del Policlinico

1
di
5
Immagine
Precedente
Immagine
Successiva
Slideshow



322559

(http://palermo.repubblica.it/cronaca/2014/06/09/foto/robot_da_vinci-88505742/#1) Si apre una nuova fase per il robot-chirurgo Da Vinci di Villa Sofia. Una convenzione tra l'azienda ospedaliera e il Policlinico di Palermo permetterà un uso multidisciplinare del robot anche da parte dei medici del Policlinico, incrementando così il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con ulteriore abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, e l'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario. Il robot Da Vinci è operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 ma da allora ha effettuato appena la metà dei 250 interventi che servirebbero ad ammortizzare i costi di gestione, con perdite che oscillano intorno al mezzo milione di euro all'anno (testo di Giusi Spica).

© Divisione La Repubblica Gruppo Editoriale L'Espresso Spa (<http://www.repubblica.it/staticp3/rep-locali/repubblica/misc/gerenza/gerenza.html>) - P. Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Sereno
 Temperatura: 24°C
 Umidità: 69%
 Vento: debole - N
 9 km/h
 Situazione alle ore 11



الأخبار Redazione

Cerca

Tuesday, 10 June 2014 - 11:48

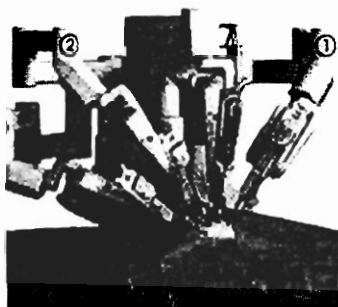
SANITA'

Collaborazione Villa Sofia-Policlinico per un miglior uso del robot "Da Vinci"

Il robot a cinque braccia che finora è stato sottoutilizzato sarà impiegato d'ora in poi anche grazie ad una convenzione interaziendale pure dai chirurghi dell'azienda ospedaliera universitaria

Lun, 09/06/2014 - 16:35 — La Redazione

Share: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google Plus](#)



Si apre una nuova fase per il sistema robotico chirurgico Da Vinci in dotazione all'Unità di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale di Villa Sofia a Palermo. Il nuovo rapporto di collaborazione, sancito attraverso la stipula di una convenzione, fra l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere utilizzato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale, incrementando così il livello degli interventi chirurgici

attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario.

I contenuti della convenzione sono stati illustrati oggi, presso l'assessorato regionale alla salute, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'assessore Lucia Borsellino, del commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello Ignazio Tozzo e di Renato Li Donni, commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone. Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 sotto la guida di Domenico Guarrasi, responsabile dell'unità operativa chirurgia robotica e mininvasiva ha consentito all'ospedale palermitano di diventare punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria.

"La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico - afferma l'assessore Borsellino - rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi" "Il robot da Vinci - aggiunge il direttore sanitario Salvatore Requizez - costituisce una risorsa tecnologica di avveniristico sviluppo che deve essere posta quanto più possibile a beneficio dell'utenza di interesse chirurgico in un'ottica di efficienza, crescita della complessità della casistica, sicurezza operativa e contenimento dei tempi di degenza, e quindi in definitiva di una migliore qualità del servizio offerto. Diventa auspicabile una simile collaborazione con l'Asp di Palermo in quanto un'opportunità strategica come questa non può fare a meno del supporto territoriale che coinvolga i servizi di base e la medicina generale". Per il commissario straordinario del Policlinico Renato Li Donni "dalla collaborazione fra le due strutture ospedaliere scaturiranno una serie di vantaggi, innanzitutto per l'utenza che vedrà potenziata l'offerta dal punto di vista quantitativo e qualitativo, ma anche per le due aziende che potranno sviluppare percorsi di crescita e di formazione indirizzati soprattutto ai giovani medici".

La convenzione fra i due centri ospedalieri prevede dunque che potranno avvalersi del Da Vinci sia i pazienti di Villa Sofia - Cervello che quelli ricoverati presso il Policlinico. I campi di intervento oggetto della convenzione sono ginecologia (neoplasie ovariche e uterine, neoformazioni pavimento pelvico, colpocistopessi e prolapsi organi pelvici), chirurgia (tumori dello stomaco, del

linfadenectomia). Nel campo della chirurgia può per esempio essere eseguito l'intervento di duodenocefalopancreasectomia, uno dei più complessi nel campo della chirurgia generale. Potranno comunque essere aggiunte anche patologie relative ad altre discipline chirurgiche.

Articoli Simili

- Robot Da Vinci e chirurgia miniminvasiva: convenzione fra Villa Sofia e Policlinico
- Robot "Da Vinci" convenzione fra azienda "Villa Sofia-Cervello" e Policlinico
- L'ex commissario di Villa Sofia: "Mi sono dimesso per ridare serenità all'ospedale"
- Bufera alla Chirurgia Plastica di Villa Sofia: il Nas sequestra i suoi documenti
- Bufera all'ospedale Villa Sofia: Sampieri e Tutino in "rapporto" dalla Borsellino

Ultime Notizie

-  **A PALERMO**
Protesta senza danni finisce in ospedale l'assistente sociale coordinatore del Comune
-  **A PALERMO**
Diagnosi blitz all'alba a Palermitane: 9 arresti in carcere e 8 provvedimenti restrittivi
-  **EMERGENZA IMMIGRAZIONE**
Barche con trecento immigrati soccorso in serata dalla Marina Militare
-  **PALAZZO DELLE AQUILE**
Consiglio comunale di Palermo Sandro Leonardi aderisce al Partito Democratico
-  **VIAGGI & LEGALITÀ**
Addio pizzo travel diventa tour operator e inaugura la sede da Isola delle Femmine
-  **CRIMINALITÀ/4**
Spaccio di droga e tentato furto di auto: la Polizia ha arrestato due giovani
-  **TECNOLOGIA PER TUTTI**
Apple: lo strano caso del riciclatore australiano che ha messo in crisi l'azienda
-  **LA NOTIZIA**
Campanella e Borchia ex-MSI donano 15 mila euro al Comune per le scuole
-  **AMMINISTRATIVE 2014**
Elezioni, primi verdetti: Ruvolo sindaco a Coltrani e La Motta di Cristofoli a Mazara
-  **SANITÀ**
Collaborazione Villa Sofia-Policlinico per un miglior uso del robot "Da Vinci"
-  **LA NOTIZIA**
Album d'artista per la band palermitana italegiana
-  **ELEZIONI**
Stop al voto per i ballottaggi: è iniziato lo scrutinio delle schede
-  **CRIMINALITÀ/3**
Operazione "Tagliarunghie": a Palermo sei arresti per furto di rapina
-  **CRIMINALITÀ/2**
Rissa in un bar a Trappeto: arrestati 4 cittadini rumeni
-  **CRIMINALITÀ/1**
Rabbia causata in un bar a Bagheria: la polizia arresta 3 adolescenti per rapina

Vedi tutti gli articoli

Dalle altre città..

Massa Carrara

Venerdì al Planetario: "Le meraviglie della gravità"

Firenze

Lavoro
Svizzera

12 giugno 2014

[CONTATTI](#) [REDAZIONE](#) [DISCLAIMER - PRIVACY](#)

Il job è subito con il servizio
5 ricerche urgenti. No perditempo! Lavoro Svizzera

esapubblica.it
LA STORIA DI OGNI NOTIZIA

[Home](#) [Politica](#) [Cronaca](#) [Cultura](#) [Sci & Tec](#) [Salute](#) [Diritto & Diritti](#) [Sport](#) [Eventi](#) [Altre sezioni](#)

Ogni giorno 5.000 nuovi annunci di accessori per bambini.
Fai il tuo affare. **TROVA I TUOI ACCESSORI** **subito.it**

[Home](#) » [Medicina & Salute](#) » Palermo, chirurgia robotica: il robot Da Vinci apre al Policlinico

Palermo, chirurgia robotica: il robot Da Vinci apre al Policlinico

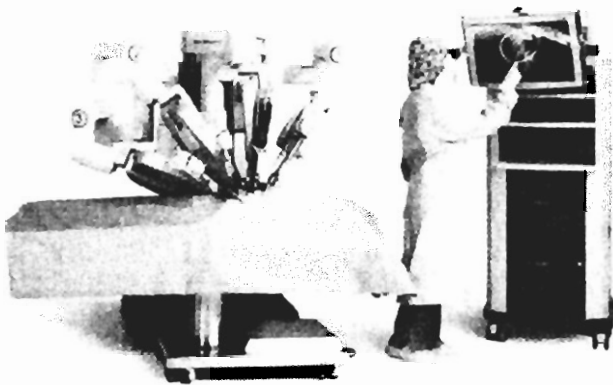
SEGUICI SU
FACEBOOK E
TWITTER



martedì 10 giugno 2014 - 14:15
Pubblicato in [Medicina & Salute](#)

Mi piace 51

10 mila
Consiglia
Condividi



Via libera alla convenzione fra Villa Sofia e l'azienda universitaria

Si apre una nuova fase per il **sistema robotico chirurgico** Da Vinci in dotazione all'Unità di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale **Villa Sofia** di Palermo. E' stato presentato ieri alla stampa, nella sede dell'assessorato alla Salute a Palermo, il nuovo rapporto di collaborazione fra l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone: una **nuova convenzione** che apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere utilizzato anche dai medici del **Policlinico**, incrementando così il livello degli interventi chirurgici (attualmente attestato sui 180 l'anno) e un conseguente abbattimento dei costi, dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario.



Più di 2.600 i siciliani scomparsi dal 1974, un'iniziativa del Comune di Palermo giugno, 2014



Mafia a Catania, confisca di un milione

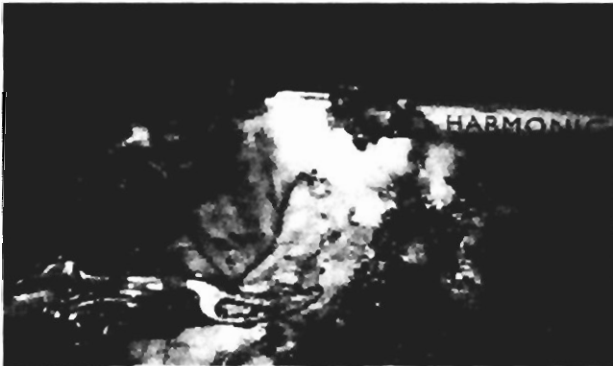


La convenzione

I contenuti della convenzione sono stati illustrati nel corso della conferenza stampa tenutasi lunedì 9 giugno presso l'assessorato della Salute, che ha visto la partecipazione dell'assessore **Lucia Borsellino**, del commissario straordinario del Villa Sofia-Cervello **Ignazio Tozzo** e del commissario straordinario del policlinico Paolo Giaccone.

Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 sotto la guida del **Dott. Domenico Guarrasi**, ha consentito all'ospedale palermitano di diventare un punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria.

“La **sinergia fra Villa Sofia e Policlinico** – ha sottolineato l'assessore Borsellino – rappresenta un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi”.



I campi di intervento

La convenzione fra i due centri ospedalieri prevede dunque che potranno avvalersi del Da Vinci sia i pazienti del Villa Sofia-Cervello che quelli ricoverati presso il Policlinico. I campi di intervento che rientrano nella convenzione sono la **ginecologia** (neoplasie ovariche e uterine, neoformazioni del pavimento pelvico, colpocistopessi e prolapsi organi pelvici), **chirurgia** (tumori dello stomaco, del colon, del retto, del pancreas, del surrene, epatici, trattamenti dell'obesità, ernie diaframmatiche, linfadenectomia complessa) **urologia** (prostatectomia radicale, nefrectomia totale o parziale, trattamento del Gpu, neoplasie della vescica e linfadenectomia).

Nel campo della chirurgia, per esempio, potrà essere eseguito l'intervento di **duodenocefalopancreasectomia**, uno dei più complessi nel campo della chirurgia generale (VEDI UN ESTRATTO NELL'OPERAZIONE NE **VIDEO** SOTTO).



Patta acta: guardando ad occidente giugno, 2014



Disoccupazione record in Sicilia, il 34,8 per cento è senza un lavoro giugno, 2014



I vantaggi del robot Da Vinci

Fra i vantaggi principali del robot Da Vinci vi sono la **riduzione dei tempi di attesa e della mobilità passiva**, la possibilità di intercettare pazienti che potrebbero rivolgersi ad altre strutture fuori dall'isola, evitare il ricorso al classico intervento chirurgico con **degenze** più lunghe e **rischi operativi** superiori, un aumento del **turnover ospedaliero** come effetto della riduzione dei giorni di degenza, che si ridurrebbero da 2 a 5 secondo il tipo di intervento e garantendo nondimeno al paziente **tempi ridotti per il ritorno alle normali attività**, oltre al risparmio frutto del minore uso di trasfusioni e farmaci.



Share on Facebook

Tweet on Twitter

Articoli correlati:



Ayurveda dono degli Dei: l'origine sacra, tra mito e realtà



Studenti universitari gigolò: per pagarsi gli studi si prostituivano a due passi dall'ateneo



Truffa al Civico di Palermo, condannati medici e dipendenti: 7 anni e 2 mesi all'ex primario Mario Re



Sicilia, aumentano gli interventi di penoplastica

chirurgia robotica, da vinci, foto, palermo, policlinico, robot, video, villa sofia

Tutte le ASL

Caricamento...

Trova Subito le ASL della tua Città su PagineGialle!



Full news header:
ZCZC IPN 689 CRO --JT

Source: **ITALPRESS**

Printed: **11:48 10 Jun 2014**

SANITA': PALERMO, CONVENZIONE TRA VILLA SOFIA E AZIENDA UNIVERSITARIA

PALERMO (ITALPRESS) - Si apre una nuova fase per il sistema robotico chirurgico Da Vinci in dotazione all'Unita' di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale di Villa Sofia a Palermo. Il nuovo rapporto di collaborazione, sancito attraverso la stipula di una convenzione, fra l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potra' essere utilizzato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale, incrementando cosi' il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario. I contenuti della convenzione sono stati illustrati oggi, presso l'assessorato regionale alla salute, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'assessore Lucia Borsellino, del commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello Ignazio Tozzo e di Renato Li Donni, commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone. Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 sotto la guida di Domenico Guarrasi, responsabile UOSD chirurgia robotica e mininvasiva, ha consentito all'ospedale palermitano di diventare punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria. (ITALPRESS) - (SEGUE). vbo/com 09-Giu-14 18:19 NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 09/06/2014





Full news header:
ZCZC IPN 690 CRO --JT

Source: ITALPRESS

Printed: 11:49 10 Jun 2014

SANITA': PALERMO, CONVENZIONE TRA VILLA SOFIA E AZIENDA UNIVERSITARIA-2-

"La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico - afferma l'assessore Borsellino - rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi". "Adesso con la nuova convenzione - sottolinea il commissario straordinario Ignazio Tozzo - innalziamo lo standard numerico degli interventi per sfruttare ulteriormente le enormi potenzialita' che questa straordinaria tecnologia puo' offrire, aumentando cosi' l'offerta e venendo incontro ad una domanda sanitaria che spesso finiva con il trovare accoglimento fuori dall'isola. E' un primo passo per creare un sistema a rete integrato che coinvolga altre strutture di Palermo e provincia, perche' il Da Vinci e' una risorsa che va valorizzata pienamente nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di ottimizzazione delle risorse". "Il robot da Vinci - aggiunge il direttore sanitario Salvatore Requierez - costituisce una risorsa tecnologica di avveniristico sviluppo che deve essere posta quanto piu' possibile a beneficio dell'utenza di interesse chirurgico in un' ottica di efficienza, crescita della complessita' della casistica, sicurezza operativa e contenimento dei tempi di degenza, e quindi in definitiva di una migliore qualita' del servizio offerto. Diventa auspicabile una similare collaborazione con l'Asp di Palermo in quanto un' opportunita' strategica come questa non puo' fare a meno del supporto territoriale che coinvolga i servizi di base e la medicina generale". (ITALPRESS) - (SEGUE). vbo/com 09-Giu-14 18:19 NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 09/06/2014





Full news header:
ZCZC ADN0776 5 CRO 0 ADN CRO RSI

Source: **ADNKRONOS** Printed: 11:47 10 Jun 2014

SANITA': INTESA TRA OSPEDALI A PALERMO, USO MULTIDISCIPLINARE ROBOT CHIRURGO DA VINCI =

Palermo, 9 giu. - (Adnkronos) - Si apre una nuova fase per il sistema robotico chirurgico Da Vinci, in dotazione all'unità di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale di Villa Sofia, a Palermo. Il nuovo rapporto di collaborazione, sancito attraverso la stipula di una convenzione fra l'azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere impiegato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale. Viene così incrementato il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario.

Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012, ha consentito all'ospedale palermitano di diventare punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria. "La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico - afferma l'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino - rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi". (segue)

(Loc/Col/Adnkronos) 09-GIU-14 15:47

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 09/06/2014





Full news header:
ZCZC ADN0794 5 CRO 0 ADN CRO RSI

Source: **ADNKRONOS**

Printed: 11:48 10 Jun 2014

SANITA': INTESA TRA OSPEDALI A PALERMO, USO MULTIDISCIPLINARE ROBOT CHIRURGO DA VINCI (2) =

(Adnkronos) - "Adesso con la nuova convenzione - sottolinea il commissario straordinario dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello, Ignazio Tozzo - innalziamo lo standard numerico degli interventi per sfruttare ulteriormente le enormi potenzialità che questa straordinaria tecnologia può offrire, aumentando così l'offerta e venendo incontro ad una domanda sanitaria che spesso finiva con il trovare accoglimento fuori dall'isola. E' un primo passo per creare un sistema a rete integrato che coinvolga altre strutture di Palermo e provincia, perché il Da Vinci è una risorsa che va valorizzata pienamente nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di ottimizzazione delle risorse".

Per il commissario straordinario del Policlinico Renato Li Donni "dalla collaborazione fra le due strutture ospedaliere scaturiranno una serie di vantaggi. Innanzitutto per l'utenza che vedrà potenziata l'offerta dal punto di vista quantitativo e qualitativo, ma anche per le due aziende che potranno sviluppare percorsi di crescita e di formazione indirizzati soprattutto ai giovani medici". La convenzione fra i due centri ospedalieri prevede dunque che potranno avvalersi del Da Vinci sia i pazienti di Villa Sofia - Cervello che quelli ricoverati presso il Policlinico. I campi di intervento oggetto della convenzione sono ginecologia, chirurgia, urologia.

(Loc/Col/Adnkronos) 09-GIU-14 15:49

NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 06:00 (GMT+1) in date: 09/06/2014



USUEVALLI. La raddia dei genitori dei piccoli pazienti, che lamentano anche ritardi e lunghi tempi d'attesa: «Una situazione insostenibile di

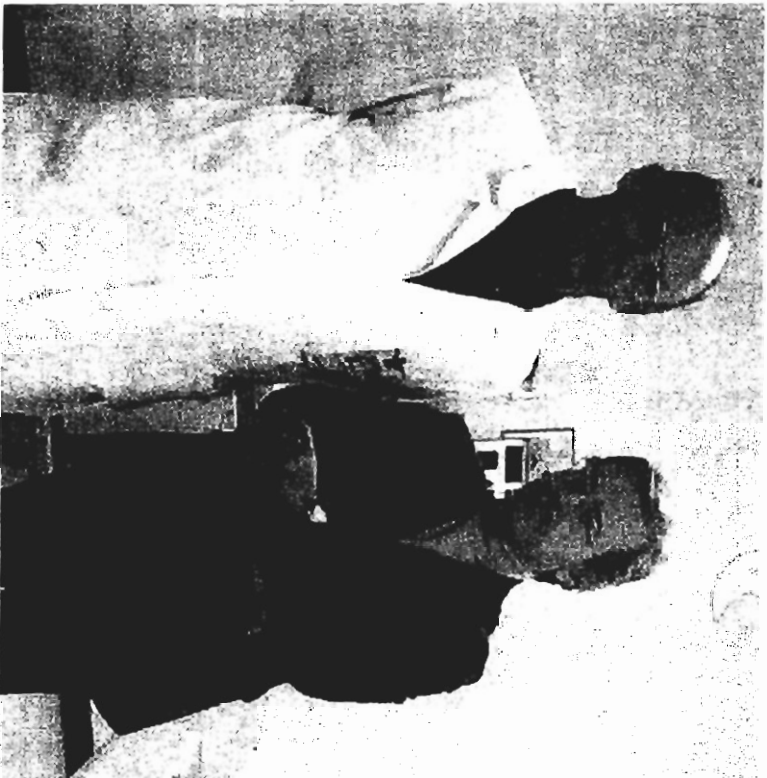
«Tropo caldo in pediatria»,

● Impianto di condizionamento guasto per 5 giorni. Il primario del reparto Cassata: «Dispiaciuto ma

Nel reparto di pediatria dell'ospedale Cervello per cinque giorni non ha funzionato l'aria condizionata, con i piccoli pazienti a soffrire il caldo. La protesta dei genitori, che lamentano anche altri disagi di

Salvatore Fazio

●●● Bambini già alle prese con la loro malattia e costretti pure a stare in una stanza in ospedale al caldo. Qualcuno piange. Altri si lamentano. Altri ancora chiedono spiegazioni ai propri genitori. E mamma e papà non sanno cosa dire. Provano a chiedere a qualcuno in reparto. Ma senza ottenere risposta. Per giorni e giorni. C'è chi è ricoverato da cinque e sei giorni e protesta perché ha più volte chiesto che qualcuno intervenga. Siamo al reparto di Pediatria all'ospedale Cervello. L'impianto di condizionamento dell'aria non funziona. Così pazienti, familiari e personale sono costretti a soffrire pure il caldo che ormai da alcuni giorni inizia a farsi sentire con forza. Dalla direzione dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello replica il primario del reparto, il dottore Nicola Cassata che dispiaciuto per il mancato funzionamento dei condizionatori d'aria ieri pomeriggio ha spiegato: «Adesso l'impianto è stato ripristinato ed è perfettamente funzionante». Tra i genitori, protesta anche il padre di un bambino ricoverato e di cui



Il primario di pediatria Nicola Cassata e il direttore sanitario Salvatore Requierez

**IL RACCONTO
DI UN PADRE:
«ESAMI RIPETUTI
SENZA UN PERCHÉ»**

non pubblichiamo il nome per tutelare la privacy e l'interesse del minore: «E' una situazione insopportabile - grida - e nessun genitore, come hanno ammesso in reparto, potrebbe tollerare una situazione come questa per i propri figli. Siamo in ospedale da cinque giorni, e nonostante il caldo, non è stato mai in funzione». Nel reparto ieri sono arrivati

tecnici per riparare l'impianto. Intanto non mancano anche le proteste per «tempi lunghi e disagi per gli esami». Come afferma il padre di un bambino ricoverato per una gastroenterite febbrile: «Nonostante il bambino ora sta bene - ha detto ieri mattina il genitore - ci dicono che aspettano l'esito di un esame alle urine, che peraltro ha dovuto ripetere. L'altro giorno mia moglie ha portato il campione agli infermieri, ma poi altri sanitari sono venuti a chiederlo. Come è possibile? Sta di fatto che ci hanno fatto ripetere l'esame e intanto il tempo passa». In una nota, la direzione aziendale replica: «Il minore era stato ricoverato quattro giorni fa all'ospedale Cervello presso il reparto di pediatria diretto dal dottore Nicola Cassata per una gastroenterite febbrile, ed è stato messo sotto osservazione e seguito con tutte le attenzioni del caso. Gli esami di urina sono stati ripetuti secondo prassi e sono risultati normali».

Il bambino ieri pomeriggio è stato dimesso. «Finalmente» commenta il padre: «Adesso tutto è stato sistemato, ma speriamo che non ci siano altri disagi». Ieri sera, spiegano dall'ospedale, la temperatura è tornata normale grazie al ripristino dell'impianto di condizionamento. E i bambini possono tornare a dormire contro le loro malattie senza dover soffrire anche per il caldo che come di consueto già a giugno inizia a farsi sentire parecchio in città. (SFAFZ)



NEWS



Paolo nello studio di Franco Caracciolo



Caricattini: Bagno e Nati

Sanità: Palermo, convenzione tra Villa Sofia e azienda universitaria

0Le Altre Notizie09 giugno 2014 - 16:41di REDAZIONE [Share](#)

Si apre una nuova fase per il sistema robotico chirurgico Da Vinci in dotazione all'Unità di Chirurgia generale e d'urgenza dell'ospedale di Villa Sofia a Palermo. Il nuovo rapporto di collaborazione, sancito attraverso la stipula di una convenzione, fra l'**Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello e il Policlinico Paolo Giaccone**, apre le porte ad un uso multidisciplinare del robot Da Vinci, che potrà essere utilizzato anche dai dirigenti medici del Policlinico e a favore dei pazienti dello stesso ospedale, incrementando così il livello degli interventi chirurgici attualmente attestato sui 180 l'anno, con conseguente abbattimento dei costi, riduzione dei periodi di degenza e quindi dell'uso di trasfusioni e farmaci, oltre all'avvio di una fase di formazione con il mondo universitario.

I contenuti della convenzione sono stati illustrati oggi, presso l'assessorato regionale alla salute, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'assessore Lucia Borsellino, del commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello Ignazio Tozzo e di Renato Li Donni, **commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria** Policlinico Paolo Giaccone. Il robot Da Vinci, operativo a Villa Sofia dall'ottobre 2012 sotto la guida di Domenico Guarrasi, responsabile UOSD chirurgia robotica e mininvasiva, ha consentito all'ospedale palermitano di diventare punto di riferimento in Sicilia per il trattamento chirurgico mininvasivo nelle discipline di Chirurgia generale, urologia, ginecologia, chirurgia toracica, uro-ginecologia e otorinolaringoiatria.

"La sinergia fra Villa Sofia e Policlinico – afferma l'assessore Borsellino – rappresenta un passaggio fondamentale e un ottimo esempio di un percorso mirato a valorizzare le migliori risorse umane e tecniche delle due strutture e ad elevare il livello dei servizi". "Adesso con la nuova convenzione – sottolinea il commissario straordinario Ignazio Tozzo – **innalziamo lo standard numerico degli interventi** per sfruttare ulteriormente le enormi potenzialità che questa straordinaria tecnologia può offrire, aumentando così l'offerta e venendo incontro ad una domanda sanitaria che spesso finiva con il trovare accoglimento fuori dall'isola. E' un primo passo per creare un sistema a rete integrato che coinvolga altre strutture di Palermo e provincia, perché il Da Vinci è una risorsa che va valorizzata pienamente nell'ottica di un miglioramento dei servizi e di ottimizzazione delle risorse".

"Il robot da Vinci – aggiunge il direttore sanitario Salvatore Requerez – **costituisce una risorsa tecnologica di avveniristico sviluppo** che deve essere posta quanto più possibile a beneficio dell'utenza di interesse chirurgico in un'ottica di efficienza, crescita della complessità della casistica, sicurezza operativa e contenimento dei tempi di degenza, e quindi in definitiva di una migliore qualità del servizio offerto. Diventa auspicabile una simile collaborazione con l'Asp di Palermo in quanto un'opportunità strategica come questa non può fare a meno del supporto territoriale che coinvolge i servizi di base e la medicina generale".

TI POTREBBERO ANCHE INTERESSARE:



Palermo, robot impiegato in ginecologia a Villa Sofia - SiciliaInformazioni



Palermo, intimidazioni ed estorsioni al Policlinico: 2 arresti - SiciliaInformazioni



Villa Sofia nella bufera: si dimette il commissario straordinario - SiciliaInformazioni



(4WNet)

Ha perso 12 kg in un mese. Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole!



Copyright 2011 SiciliaInforma - Registrazione Tribunale n. Palermo n. 19 del 06/10/2006 - Direttore responsabile: Salvatore Piragodin - Editore: Sicilia Informa s.p.a. - P.Iva: 05770240827
Redazione tel. +39 091 343446 int. 304 - fax: +39 091 34372891 - Amministrazione tel. +39 091 343446 int. 501
By Informatica Commerciale s.p.a.



[SiciliaInformazioni](#)
[SiciliaInformazioni](#)
[SiciliaInformazioni](#)

Villa Sofia e il caso Tutino, una storia senza fine

01n primo piano17 giugno 2014 - 12:27di **GIUSEPPE BIANCA** [Share](#) [...](#)

Un clima sempre più teso, scontri che si sovrappongono, carta bollata, denunce ed esposti, ed i vertici dell'azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello", che lasciano rimbalzare tra loro la responsabilità di chi deve assumere una decisione.

Al centro della contesa, con un ricorso amministrativo in mezzo, Matteo Tutino, primario di Chirurgia plastica, uomo vicino al governatore siciliano Rosario Crocetta.

Lo scorso 19 maggio il Miur, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, ha fatto pervenire al commissario dell'Azienda Ignazio Tozzo, una nota, specificando che, "con riferimento alla richiesta di valutazione del titolo rilasciato dall'Albert Einstein College of Medicine, ...trattandosi di titolo conseguito a seguito di un percorso formativo della durata di cinque mesi, non può trovare corrispondenza con i titoli accademici rilasciati da università italiane, e pertanto non può essere oggetto di procedura di riconoscimento".

Lui, Matteo Tutino, non si scompone, e prosegue sulla sua strada. Rilanciando. L'ultima denuncia è del 29 maggio scorso. Un esposto nel quale vengono contestati ai responsabili amministrativi, procedure ed acquisti per materiale sanitario, in particolare viti, cacciaviti, placche, ed altri componenti d'uso della chirurgia maxillo-facciale.

Tutino, nell'esposto scrive, tra le altre cose: "Perché è stato acquistato solo materiale Syntes, ed il responsabile non ha proceduto ad un bando di gara... - e poi ancora- "perché è stato acquistato materiale riassorbibile che ha scadenza? Perché non si è acquisito lo strumentario per le viti e le placche in comodato d'uso?".

Oggetto delle ripetute contestazioni, è Antonina Lupo, responsabile dell'Unità Operativa complessa degli "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello". Mala gestio e condotta pregiudizievole secondo Matteo Tutino. Eccesso di zelo, nuovo corso neo Crocettiano, o solo difficoltà di comunicazione con il resto della struttura?

I fatti, in realtà, partono da lontano. Già nel 2000, il manager dell'epoca Giancarlo Manenti, si era preoccupato di cambiare la denominazione della Unità operativa, affiancando alla chirurgia plastica, la maxillo facciale. Due strutture al prezzo di una.

L'assessorato di Piazza Ottavio Ziino, non diede il via libera all'operazione. Mai. Con bando invece pubblicato integralmente nella G.U.R.S. n.14 del 29.10.2010 serie speciale concorsi, e per estratto, nella G.U.R.I. n. 91 del 16.11.2010 4ª serie speciale, veniva indetto un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, con rapporto di lavoro esclusivo, di direttore di struttura complessa per l'Unità Operativa di Chirurgia Plastico ricostruttiva e Maxillo - facciale. I candidati dovevano essere in possesso alternativamente o della specializzazione in entrambe le discipline unitamente a cinque anni di servizio in ciascuna di esse, o del requisito del solo servizio di almeno dieci anni in ciascuna delle discipline.

Alla selezione per la poltrona da primario del reparto, bandita nel 2011, hanno preso parte, oltre a Matteo Tutino, Dario Sajeve, Roberto Pirrello, Francesco Mazzola, e Maria Antonietta Inzerillo.

È l'ex commissario di Villa Sofia, Giacomo Sampieri che sceglie il curriculum di Tutino. A fare ricorso al Tar è invece l'ex facente funzione del reparto, Dario Sajeve, che sostiene che Tutino non sarebbe in possesso dei titoli necessari.

Toccherà dunque al Tribunale amministrativo regionale, verso il quale tutti guardano con grande attesa, e che dovrà pronunciarsi nel merito, dirimere la complessa questione, attribuendo una volta e per tutte, il torto e la ragione.

Ti POTREBBERO ANCHE INTERESSARE:



Palermo, gli scoppia il petardo in mano: paura per un 15enne - SiciliaInformazio...



Villa Sofia nella bufera: si dimette il commissario straordinario - SiciliaInfor...



Palermo, i Nas a Villa Sofia: blitz alla chirurgia plastica - SiciliaInformazio...



(4WNNet)

Gli studiosi confermano: come perdere 5 Kg in una settimana! Leggi di più...